

GRUPPO CONSILIARE "CENTROSINISTRA PIU' AVANTI INSIEME"
CONSIGLIO COMUNALE DI PORTOGRUARO VE
Comunicato Stampa n.76

Il capogruppo del Gruppo consiliare "CENTROSINISTRA PIU' AVANTI INSIEME" MARCO TERENCEZI in relazione all'iniziativa del Prefetto per l'accoglienza a Portogruaro di un ulteriore nucleo di richiedenti asilo in via S.Giacomo rilascia la seguente dichiarazione.

Nel corso della riunione di giovedì us. fra l'Amministrazione ed i Consiglieri Comunali per un aggiornamento e per un confronto sulla nuova situazione che si è creata in materia di richiedenti asilo, **con l'iniziativa del Prefetto per l'accoglienza a Portogruaro** di un ulteriore nucleo di richiedenti asilo in via San Giacomo, abbiamo ribadito quanto il Gruppo CSX_PA1 ha già avuto modo di dichiarare nel corso dell'ultimo consiglio comunale.

In primo luogo abbiamo contestato l'affermazione dell'Assessore Toffolo che affermava come il problema dei richiedenti asilo, già presenti a Portogruaro (54), fosse un problema della Prefettura e delle Cooperative che gestiscono il programma di accoglienza. Il tema dei richiedenti asilo è complesso e attiene ai profili dell'integrazione, della sicurezza, delle condizioni di permanenza, dell'assistenza ai minori e non ultimo della coesione sociale. **Come hanno dimostrato i fatti di questi giorni si è rivelata illusoria la convinzione della Amministrazione di poter mantenere l'inerzia fin qui manifestata.**

Il Comune deve promuovere una **logica di rete** e promuovere soluzioni ispirate ad umanità, intelligenza e legalità, entro il quadro normativo internazionale e statale, per contribuire a risolvere i problemi generati da un notevole afflusso di richiedenti asilo verso l'Europa e l'Italia che sta diventando ormai strutturale.

Abbiamo ribadito come il Comune debba giocare un ruolo attivo nella vicenda, anche per non subire decisioni assunte in altre Sedi.

Innanzitutto abbiamo chiesto che venga mantenuto il modello di **accoglienza diffusa**, evitando concentrazioni; per ciò stesso il tema deve essere portato in sede di Conferenza dei Sindaci, affinché i Comuni del mandamento vengano concretamente coinvolti nel programma di accoglienza.

In secondo luogo abbiamo suggerito alla Sindaco di attivare un **tavolo di confronto permanente** fra Comune, Prefettura e Cooperative per la gestione del programma di accoglienza.

In terzo luogo che venga attivato un **coordinamento con le Associazioni del privato sociale e del volontariato** che già operano nel territorio a supporto del programma di accoglienza.

Abbiamo chiesto che il Comune aderisca al programma SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati), così come ad esempio ha fatto il Comune di S.Donà di Piave, regolamentato con bandi nazionali che promuovono accoglienza programmata ed integrata, anche attraverso il lavoro volontario socialmente utile dei richiedenti asilo, tempi certi, controllo dell'impatto territoriale, insieme a regole di trasparenza e di rendicontazione analitica dei programmi e delle spese. **Molti sono i Comuni che hanno adottato il Programma SPRAR anche per evitare situazioni emergenziali e non previste di assegnazione di profughi, come accaduto per Portogruaro (clausola di salvaguardia).**

L'Amministrazione dovrà, inoltre, curare **adeguata e costante informazione** nei confronti della cittadinanza.

Portogruaro ha già mostrato il suo volto di Città solidale, attraverso l'impegno diretto e diffuso di cittadini, famiglie ed Associazioni che hanno confermato la loro presenza attiva per l'accoglienza e per rimuovere o attutire la condizione di fragilità delle persone della comunità (residenti e non). **Anche il Comune faccia la sua parte.**

Infine confermiamo come sia **deprecabile il comportamento di chi agita numeri senza fondamento,** generando incertezza e divisione nella comunità. Tutto ciò non consente di risolvere in modo costruttivo i problemi, che vedono coinvolti soggetti fragili e non va nel senso del bene comune.

F.to Marco Terenzi
09/07/2017

